



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 131 DEL 30/03/2017

ssione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/07/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
5) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						29	21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 01/07/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 1/7/2016
(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)



L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di luglio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10.50, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1025309/CONS. del 17/06/2016 e suppletivo prot. n.1056560 del 28/6/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Consigliere Giulio Tantillo.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente alle ore 10.50 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 35 Consiglieri: Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Calì Giorgio, Calò Salvatore, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Mineo Andrea, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Abbonato, il Ragioniere Generale, e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e convoca i Capigruppo al tavolo della Presidenza.

Entrano in aula alle ore 10.52 i Consiglieri Filoramo e Caracausi. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Presidente, al termine della breve riunione, comunica che i Capigruppo si sono determinati per ascoltare la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Cosimo Aiello.

Il Dott. Aiello sottolinea che la proposta di deliberazione avente per oggetto il "Rendiconto di gestione 2015" è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nel decreto legislativo 118, che disciplina le operazioni finanziarie ed economiche degli enti locali. Comunica che il collegio ha anche verificato che le somme stanziare per gli accantonamenti per spese legali sono ingenti. Rappresenta, inoltre, come, a causa dei cambiamenti normativi intervenuti, ancora una volta l'atto è stato approvato con notevole ritardo, il collegio ha avuto bisogno di maggior tempo per redigere la relazione e analizzare i bilanci delle aziende partecipate. Sottolinea, altresì, che non è stato utilizzato lo strumento delle anticipazioni di cassa a titolo oneroso, ed ancora precisa che l'analisi della consistenza dei residui attivi e passivi e la rivisitazione della consistenza e della congruità degli stessi hanno coinvolto tutti gli uffici comunali. Comunica che si è seguito un buon percorso per la risoluzione delle problematiche legate ai debiti fuori bilancio, anche grazie all'ausilio della

Commissione Consiliare, ma tuttavia il fenomeno è sempre di notevole complessità. Con riferimento al disallineamento dei crediti e dei debiti fra l'amministrazione e le società partecipate, sottolinea come diverse riconciliazioni si siano formalizzate nell'anno 2015, per cui suggerisce un sistema integrato di contabilità con controllo analogo. Rappresenta che i bilanci delle partecipate risultano tutti in utile tranne che quello dell'ente "Teatro Biondo".

Escono dall'aula alle ore 10.55 i Consiglieri Federico, Figuccia e Porzio; alle ore 10.57, esce il Consigliere Galvano e alle ore 11.06 entra il Consigliere Sala. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere La Commare, il quale rinuncia all'intervento.

Alle ore 11.10 assume la Presidenza il Consigliere Scarpinato, per consentire al Consigliere Tantillo di intervenire; esce dall'aula alle ore 11.10 il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, ringraziando il Collegio dei Revisori per la corposità della relazione presentata che differisce notevolmente da quella dell'Assessore, definita esigua, pone particolare attenzione alla mancata presentazione dei bilanci da parte di alcune Società Partecipate, ritenendo utile per l'aula sapere quali siano quelle in difetto. Ritiene utile fare una disamina, azienda per azienda, al fine di sviscerare il consuntivo cercando di capire come gli utili del 2015 saranno impiegati nel 2016, nella considerazione che da qui a poco si discuterà il Bilancio di Previsione del 2016. Ritiene che il bilancio presenti una linea di continuità da rispettare e in questo senso chiede chiarimenti ai Revisori dei Conti. Continua, sottolineando l'innegabile crollo delle entrate concernenti l'istruttoria delle pratiche edilizie di abusivismo (da 1650 sono 800 le pratiche esitate), che ritiene sia dovuto alla drastica diminuzione di tecnici che da 47 sono stati ridotti a 27. A tal proposito, in qualità di componente della Commissione Urbanistica, è del parere che insieme al Presidente Mangano, se egli lo vorrà, presenterà un O.d.g. per il potenziamento dell'ufficio abusivismo. Analogamente sostiene che anche il settore della pubblicità necessiti di un potenziamento delle risorse umane, in quanto insieme all'ufficio abusivismo rappresentano i due settori che apportano un forte gettito economico nelle casse comunali. Gradirebbe affrontare con il Segretario Generale il problema del depotenziamento degli uffici, analizzando i motivi dei trasferimenti.

Esce dall'aula alle ore 11.24 il Consigliere Cali, alle ore 11.39 entra Torta, alle ore 11.47 escono i Consiglieri Caracausi e Anello, alle ore 11.49 entra il Consigliere La Corte. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Segretario Generale risponde che il dirigente ha la facoltà di diversificare il lavoro delle pratiche rispetto al protocollo e alla complessità dei casi.

Alle 11,51, escono dall'aula i Consiglieri La Corte e Lo Nigro. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo prosegue il suo intervento chiedendo chiarimenti all'Assessore Abbonato su molti punti del Rendiconto (importo totale dei d.f.b., fondo cassa, servizi sociali). Solleva criticità sulla tabella TARI, chiede chiarimenti da parte dell'Assessore o del Presidente dei Revisori sulle cifre della tabella del patto di stabilità interno. Sottolinea la diminuzione del fondo di solidarietà. Pone interrogativi sulla tabella dei permessi per edificare, in netta fase decrescente, e a tal proposito ne chiede i motivi ai Revisori dei Conti.

Durante l'intervento del Consigliere Tantillo esce dall'aula l'Assessore Abbonato, quindi, il Consigliere Tantillo interrompe la sua esposizione in attesa del rientro dell'Assessore.

Il Presidente, nell'attesa, dà la parola al Segretario Generale per rispondere al Consigliere Tantillo in merito ai trasferimenti del personale comunale.

Il Segretario Generale sottolinea come il suo ufficio non si occupi di trasferimenti del personale.

Il Consigliere Tantillo chiede al presidente del Collegio dei Revisori se sia stato accertato il dato relativo le previsioni di entrate da sanzioni amministrative, raddoppiate per l'anno 2015 rispetto all'anno precedente.

Il Dott. Aiello conferma che sono somme accertate, così come ribadito da una nota del Segretario Generale.

Escono dall'aula alle ore 12.01 i Consiglieri Ferrara e Filoramo. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo chiede all'assessore la motivazione di tale notevole incremento e al Segretario Generale cosa succederebbe in caso di mancata approvazione del rendiconto 2015. Lamenta, altresì, il ritardo con il quale le documentazioni richieste arrivino ai consiglieri, come nei casi concernenti le società partecipate.

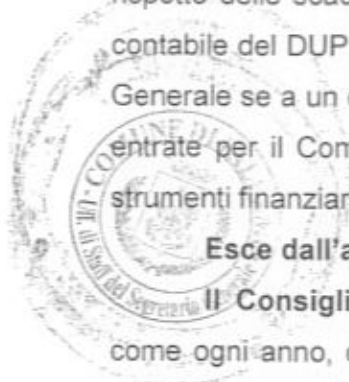
Il Presidente comunica l'intenzione di chiedere approfondimenti agli uffici competenti.

Il Consigliere Tantillo chiede al Presidente e al Dott. Aiello di approfondire la materia.

Entra in aula alle ore 12.12 il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Scarpinato, concordando con il Consigliere Tantillo, rappresenta come nonostante i rilievi fatti dalla Corte dei Conti, sul controllo analogo delle aziende partecipate sia stato fatto poco. Si congratula con il Presidente del Collegio dei Revisori per il lavoro svolto. Rappresenta come sia ancora ingente un disallineamento con le aziende partecipate, così come già ravvisato in occasione del bilancio dell'anno precedente. Si domanda, ancora, come si intenda sopperire al mancato introito per l'Amat a causa della sospensione della z.t.l.

Il Consigliere Russo sottolinea come il rendiconto di gestione sia semplicemente una fotografia di quanto accaduto, il ritardo temporale ha sicuramente sfavorito l'azione di alcuni settori a vantaggio di altri. Rimarca come molti debiti fuori bilancio scaturiscano anche dal mancato



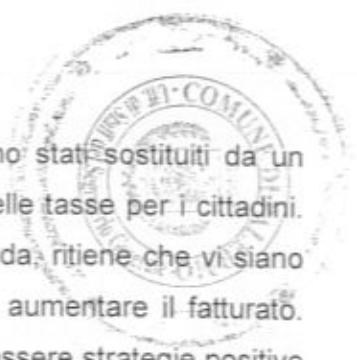
rispetto delle scadenze e che per l'anno 2017, grazie all'inserimento dello strumento economico contabile del DUP, probabilmente l'azione amministrativa verrà agevolata. Domanda al Segretario Generale se a un eventuale aumento del personale addetto corrisponderebbe un incremento delle entrate per il Comune. Conclude, invitando l'assessore ad attivarsi per l'elaborazione dei nuovi strumenti finanziari per l'anno 2017.

Esce dall'aula alle ore 12.20 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Occhipinti sostiene che il bilancio consuntivo in discussione necessita, come ogni anno, di un approfondimento tecnico e di uno politico. A tal proposito, sottolinea che come ogni anno la chiusura della gestione finanziaria del Comune di Palermo ha come problema la parte che riguarda i bilanci delle Società Partecipate, in primo luogo AMAT ed AMAP con la gestione APS. Solleva delle criticità, che per la maggior parte si concentrano sulla mancata presentazione dei Bilanci da parte delle Società Partecipate (accenna a situazioni pregresse), e chiede chiarimenti tecnici che aiutino a votare un Atto che ha una notevole importanza anche perché libera somme necessarie per le attività del Comune. Continua, chiedendo spiegazioni su alcuni punti della relazione dei Revisori, specialmente per quanto riguarda il prospetto delle entrate eccezionali, sul loro impiego e sui disavanzi conseguenti. Evidenzia l'argomento riguardante il recupero dell'evasione tributaria relativa alla TARI, manifestando dubbi per quanto riguarda i mancati introiti dovuti alla riduzione TARI. Parla dei servizi pubblici, che producono introiti inferiori alla relativa spesa. Continuando, a proposito delle spese per il personale (in particolare RESET), ricorda che negli anni passati i consuntivi del 2012 e 2013 sono stati oggetto di richiamo da parte della Corte dei Conti; crede che anche per questo consuntivo saranno sollevate le stesse perplessità. Continua il suo intervento commentando i dati sull'indebitamento e sui d.f.b. Ritorna sull'argomento società partecipate sottolineando che si è parlato di quelle maggiori trascurando le minori; a tal proposito, ritiene interessante sapere che uso viene fatto, dalle Società Partecipate, dei capitali che vengono elargiti dal Comune (per esempio il Teatro Biondo). Fa una riflessione politica sulle difficoltà che stanno attraversando gli enti locali, sottolineando anche gli sprechi posti in essere. Evidenzia che i Comuni hanno garantito il patto di stabilità e il deficit strutturale del sistema italiano, mentre il Governo Centrale non ha fatto nulla in tema di risparmio. Al Ragioniere Generale, in tema di cassa e di autonomia tributaria, ripropone la stessa domanda formulata tempo fa, riguardante le risorse disponibili, affinché il Comune possa garantire i pagamenti. Conclude, facendo una riflessione sull'ultima "legge finanziaria" e, in particolare, sulle ripercussioni sulla TARI per i crediti non esigibili. Termina, ritenendosi in generale non soddisfatto dal consuntivo che ci si appresta a votare.

Esce dall'aula alle ore 12.41 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Tantillo. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi ritiene che dalla lettura della relazione si evinca che i dati dei consuntivi dell'ultimo quinquennio non sono grossomodo cambiati; sottolinea che l'unico



cambiamento avvenuto consiste nel fatto che i "trasferimenti statali" sono stati sostituiti da un aumento della pressione tributaria locale, che ha portato a un aumento delle tasse per i cittadini. Paragonando il Comune e le sue Società Partecipate a una grande azienda, ritiene che vi siano due vie per la gestione: la prima è quella di tagliare i costi, la seconda aumentare il fatturato. Riconosce all'Assessore al Bilancio e agli Uffici il merito di avere posto in essere strategie positive al fine di avere in futuro una gestione finanziaria migliore e potere affrontare eventuali cali economici. Apre una breve parentesi sul bilancio di previsione 2016, manifestando dubbi sulle previsioni per la copertura di alcune voci di spesa (ad esempio, l'esazione delle multe). Definisce ottimo ed esaustivo il documento prodotto dai Revisori dei Conti, lamenta la mancata presentazione dei bilanci da parte delle Società Partecipate e, quindi, il mancato inserimento nel rendiconto. A proposito di Società Partecipate, dà un giudizio politico negativo per il fatto che i fondi dati alle stesse prioritariamente dall'Amministrazione Comunale a garanzia dei livelli occupazionali non si traducono in un livello di servizi adeguato alla cittadinanza che è fondamentale, a suo giudizio, per aumentare il fatturato di cui parlava all'inizio del suo intervento. Conclude il proprio intervento, augurandosi che per il futuro, sia il recupero di risorse da parte dell'Assessore Abbonato che le priorità politiche e i capitali assegnati alle Società Partecipate, si traducano, nei prossimi bilanci, in un livello di servizi adeguato alle esigenze della città.

Entra in aula alle ore 13.04 il Consigliere Catalano e alle ore 13.11 entra Galvano. Sono presenti 29 Consiglieri.

La Consiglieria Monastra evidenzia l'importanza dell'atto proposto e chiede informazioni sull'assenza degli assessori. Lamenta l'assenza del bilancio "di genere" e che l'area della cittadinanza sociale non riesca a spendere le somme stanziare, probabilmente per incapacità e lentezza. Sottolinea come sia ancora troppo ingente il numero dei d.f.b. e chiede informazioni sui finanziamenti della legge 328 azione 33, con i quali doveva attivarsi il centro antiviolenza per il quale è stata espletata la gara, ma non è stato stipulato il contratto per iniziare le attività. Chiede quale utilizzo si sia fatto delle somme (232.000 euro) erogate al Comune di Palermo ai sensi della legge regionale n. 3 del 2012.

Entra in aula alle ore 13.19 il Consigliere Figuccia e alle ore 13.24 entrano i Consiglieri Ferrara e Filoramo. Sono presenti 32 Consiglieri.

La Consiglieria La Colla lamenta l'assenza degli assessori e sottolinea come troppo spesso vi sia uno scostamento fra il costo e la qualità dei servizi. Legge la tabella di cui a pagina n. 48 della proposta di deliberazione in esame e ribadisce di non aver ricevuto in commissione il bilancio dell'Amap. Contesta la somma spesa per le manutenzioni, chiede notizie sui basolati della pavimentazione storica della città, criticando il rifacimento effettuato in piazza a Mondello.

Entra in aula alle ore 13.31 il Presidente Orlando che assume la Presidenza e alle ore 13.34 entra il Consigliere Lo Nigro. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e dà la parola all'Assessore Abbonato per la replica.

L'Assessore Abbonato evidenzia che la discussione generale è stata utile in quanto ha messo in evidenza alcuni aspetti che, forse, sono stati trascurati sia nella sua relazione che in quella dei Revisori. Concorde con il Consigliere Tantillo sul deleterio depotenziamento degli uffici che producono entrate. Evidenzia che nel suo intervento di ieri sono stati messi in luce tutti i limiti di una legislazione e ritiene che il quadro di finanza locale in evoluzione meriti più attenzione da parte sia dell'amministrazione comunale che dell'ANCI, specialmente per quanto riguarda quei servizi che generano maggiori introiti. Continua passando a rispondere a tutti gli interrogativi posti dai vari Consiglieri soffermandosi su alcuni. A tal proposito, affronta il tema del fondo cassa sollevato dal Consigliere Tantillo e quello del saldo obiettivo, che sostiene rappresenti un dato esogeno stabilito dallo Stato città per città. Parla del patto di stabilità e del calo delle richieste di permessi per edificare, dovuto alla crisi economica. Spiega le tabelle che riguardano l'esazione delle multe. Condivide con il Consigliere Russo l'anticipazione dell'attività di programmazione, spiegando a tal proposito il punto di vista dell'amministrazione attiva. Risponde al Consigliere Occhipinti sul tema riduzione TARI. Condivide la valutazione sui servizi a domanda, sottolineandone i costi. Ritiene non comprimibile la spesa del personale. A proposito delle Società Partecipate, spiega i motivi del disallineamento dei bilanci che risiedono nella differenza cronologica di chiusura e approvazione dei bilanci stessi, il 30 aprile per il Comune e il 30 giugno per le "Partecipate". Continua, confermando che tutte le Società Partecipate, tranne AMAT, registrano un utile di esercizio, conferma altresì che c'è un utile consolidato positivo, sommando algebricamente gli utili di esercizio delle varie aziende. Conclude la replica, comunicando che quest'anno, per la prima volta, si ricorrerà alla distribuzione dei dividendi per alcune società, rappresentando tale scelta un dato storico dopo due anni di utili di esercizio.

Entra in aula alle ore 13.39 il Consigliere Lo Cascio e alle ore 13.54 entra Caracausi. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Dott. Aiello conferma l'accantonamento delle somme a copertura degli accertamenti effettuati e conferma l'esistenza di un fondo a garanzia per il mancato introito delle imposte.

Il Consigliere Tantillo chiede a quanto ammonti il gettito derivante dalle multe.

Il Dott. Mortillaro comunica che nel bilancio di previsione sono previsti 65 milioni di euro, di cui 5 per le spese di notifica.

Il Consigliere Filoramo sottolinea che dall'ultimo intervento dei Revisori e del Dott. Mortillaro si evince il fallimento dell'intero progetto economico finanziario dell'Amministrazione della città. Ribadisce come il gruppo consiliare del PD, responsabilmente, non sia opposto alla trattazione della delibera, pur non avendola potuto approfondire. Auspica che quanto espletato possa consentire l'accesso a finanziamenti ministeriali e al pagamento dei fornitori. Lamenta

l'ingente differenza fra somme accertate e somme incassate. Dichiara che il voto del gruppo PD sarà contrario.

Entra in aula alle ore 14.03 il Consigliere Porzio. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo chiede alla Presidenza se ci si trova in fase di discussione generale.

Il Presidente alle ore 14.12 sospende la seduta per dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 14.25 Il Presidente Orlando** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Ferrara, Filoramo, Galvano, Geloso, La Colla, La Commare, Leonardi, Mangano, Maniaci, Mazzola, Mineo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Porzio, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scavone, Tantillo, Torta, Veronese.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Segretario Generale.

Entrano in aula alle ore 14.27 i Consiglieri Lombardo, Lo Nigro e Tramontana. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Segretario Generale dà lettura del documento stilato su richiesta del Presidente e del Consigliere Tantillo.

Il Presidente, confermando che la discussione generale era stata chiusa, concede la parola al Consigliere Tantillo solamente sull'o.d.l.

Il Consigliere Tantillo chiede la sospensione di un'ora, per consentire la riunione con il Consigliere Mineo e preparare sub-emendamenti e relativi O.d.g.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del Consigliere Tantillo, alle ore 14.32 sospende la seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 15.55 Il Presidente Orlando** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Calò, Catalano, Ferrara, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mineo, Monastra, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Scavone, Tantillo, Tramontana, Veronese.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Mangano, Tramontana e Lombardo.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Il Presidente comunica che sono stati presentati un emendamento e 4 O.d.g.; passa alla trattazione dell'emendamento n.1 fatto proprio dal Consigliere Russo, corredato da parere tecnico e contabile favorevole, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante. Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento n.1 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 21

Votanti n. 19

Votano SI n. 19

Astenuti n. 2 (Tantillo, Mineo)

Esce dall'aula alle ore 15.58 il Consigliere Pullara. Sono presenti 20 Consiglieri.

Il Presidente passa alla trattazione dell'O.d.g. n.1 a firma del Consigliere Mangano e altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante. Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L' O.d.g. n.1 è approvato all' unanimità.

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Votano SI n. 20

Il Presidente passa alla trattazione dell'O.d.g. n. 2 a firma del Consigliere Mineo e altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante. Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione:

L' O.d.g. n.2 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 20

Votanti n. 18

Votano SI n. 18

Astenuti n. 2 (Monastra, Ferrara)

Il Presidente, passa alla trattazione dell'O.d.g. n.3 a firma della Consiglieria Aluzzo ed altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante. Dà la parola alla Consiglieria Aluzzo per illustrare l'O.d.g.

La Consiglieria Aluzzo illustra l'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g. n. 3

L' O.d.g. n. 3 è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.20

Votanti n.13

Votano SI n. 6 (Monastra, Aluzzo, Mangano, Scavone, Lombardo, Bertolino)

Votano NO n. 7

Astenuti n.7 (Ferrara, Calò, Catalano, Pizzuto, Orlando, Lo Nigro, Tramontana)

Il Presidente, passa alla trattazione dell'O.d.g. n.4 a firma del Consigliere Mangano e altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante. Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione:

L' O.d.g. n. 4 è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 20

Votanti n. 8
Votano SI n. 7 (Monastra, Mangano, Scavone, Lombardo, Maniaci, Catalano, Lo Nigro)
Votano NO n. 1
Astenuti n. 12 (Ferrara, Calò, Orlando, Tramontana, Mineo, Tantillo, Aluzzo, Sala, Veronese, Pizzuto, Bertolino, La Commare).

Entra in aula alle ore 16.03 il Consigliere Pullara. Sono presenti 21 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione iscritta al punto n.164 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Trasmissione proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione 2015 ex art. 227 del d.lgs. 267/00".* Al termine dell'appello, risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Calò, Catalano, Ferrara, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mineo, Monastra, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Scavone, Tantillo, Tramontana, Veronese.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 21
Votanti n. 19
Votano SI n. 15
Votano NO n. 4 (Ferrara, Leonardi, Monastra, Tantillo)
Astenuti n. 2 (Lo Nigro, Mineo)

Il Presidente, propone di munire l'Atto testé emendato della clausola di immediata esecuzione.

L'esecuzione immediata è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 21
Votanti n. 19
Votano SI n. 15
Votano NO n. 4 (Ferrara, Leonardi, Monastra, Tantillo)
Astenuti n. 2 (Lo Nigro, Mineo)

Il Presidente, alle ore 16.10 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo - Scarpinato)

(1)

Presentato
alla
1/7/16
pag. 2 di 2

EMANDEMENTO AL RENDICONTO DI GESTIONE 2015

Con la presente si chiede di volere emendare il Rendiconto della Gestione 2015 come segue:
sostituire l'Allegato 5 alla proposta con quello allegato al presente emendamento.

Il Consigliere Comunale



Visto il superiore emendamento si esprime parere TECNICO favorevole / ~~NON favorevole~~



Il dirigente

Visto il superiore emendamento si esprime parere CONTABILE favorevole / ~~NON favorevole~~

Il Ragioniere Generale



Appare


IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE TRA LE VOCI DI ENTRATA FINANZIARIA UN DATO IMPORTANTE È COSTITUITO DALLE PROCEDURE RELATIVE ALL'EDILIZIA, E SEGNOTAMENTE A QUELLE DEI DIVERSI CONDONI, PER IL PAGAMENTO DEI RELATIVI ONERI URBANISTICI;

VISTO CHE L'EVOLUZIONE DELLE ~~REPERE~~ RISORSE È IN COSTANTE DIMINUZIONE NEL TRIENNIO, A FRONTE DI DELINE DI MIGLIAIA DI PROCEDURE NON ATTIVATE, E CHE IL PERSONALE IMPEGNATO IN QUESTA ATTIVITA' RISULTA INSUFFICIENTE PERCHÈ POSSA CHIUDERSI LA PROCEDURA DI CONDONO IN UN TEMPO ACCETTABILE.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A FAR RIENTRARE
TUTTO IL PERSONALE CON QUALIFICHE TECNICHE,
IMPEGNATO IN UFFICI DIVERSI CHE NON PREVEDONO
TALI QUALIFICHE, PRESSO L'UFFICIO DELL'EDILIZIA
PRIVATA AL FINE DI INCREMENTARE LA
PRODUTTIVITA' RELATIVAMENTE ALLE PRATICHE
DI CONDONO E AUE ALTRE PROCEDURE EDILIZIE.

Approvato
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
Alessandro Vercellotti
[Signature]
Nicola Felice

Approvato
[Signature]



2

*Presentato in aula
il 1/7/16
contro il n. 2
per la sistemazione
cimitero*
[Signature]

Municipio di Palermo
ORDINE DEL GIORNO

DATA :

OGGETTO : Bonifica area ex chimica Arenella

Premesso che: che l'ex Chimica Arenella, rappresenta uno dei più importanti siti di archeologia industriale della nostra città. Negli ultimi anni il tema della riqualificazione delle aree della ex fabbrica è stato uno dei temi cardine delle svariate amministrazioni comunali che si sono susseguite .

Tenuto Conto: delle numerose segnalazioni da parte dei cittadini residenti nella zona che da tempo lamentano l'odierno stato di abbandono e degrado di un'area (di 74 chilometri quadrati) che invece avrebbe notevoli potenzialità di sviluppo, se riqualificata. *[Signature]*

Visto Che: a seguito di un incendio di vaste proporzioni, divampato in data 16/06/2016, di cui la natura è ancora ignota, diversi padiglioni dell'ex Chimica Arenella sono andati in fiamme disperdendo nell'aria sostanze altamente inquinanti.

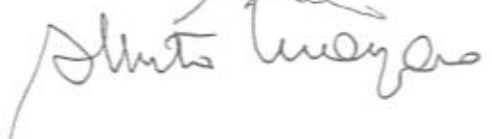
**Il Consiglio Comunale impegna
Il Sindaco, l'Assessore competente e l'Amministrazione Comunale:**



A considerare la richiesta di un immediato intervento di bonifica e riqualificazione della summenzionata area al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e conseguentemente rivalutare il patrimonio storico e culturale che la ex fabbrica rappresenta.

**Il Consigliere
Dott. Andrea Mineo**



Perp...

3

Prova...
il 1/7/16
cons. di 6 pagine
n. 3 fogli

...



COMUNE DI PALERMO

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Proposta di rinegoziazione dei trattati europei per creare un nuovo modello di Unione Europea che metta al centro la dignità della persona umana e il bene comune invece che produzione e grande finanza.

PREMESSO CHE:

-Il lavoro non è necessario solo per l'economia, ma per la persona umana, per la sua dignità, per la sua cittadinanza e anche per l'inclusione sociale. Oggi purtroppo in Italia il lavoro manca, sono aumentate le disuguaglianze economiche e sociali, la povertà e la disoccupazione giovanile, la precarietà dei lavoratori; gli imprenditori, gli artigiani e tutti i lavoratori dei vari settori devono affrontare situazioni critiche per la casa, la salute, l'istruzione e altri beni primari.

-Come più volte ha ribadito Papa Francesco in diverse conferenze internazionali, "esiste la necessità di mettere al centro della politica la dignità della persona umana (casa, terra, lavoro e libertà) e non *la finanza che strozza poveri e deboli*. In questa situazione siamo chiamati a dire «no» a **un'economia dello scarto**, che chiede di rassegnarsi all'esclusione di coloro che vivono in povertà assoluta. Si escludono i bambini (natalità zero!), si escludono gli anziani, e adesso si escludono i giovani (In Italia più del 44% di giovani disoccupati nel 2015)! In questo contesto l'immigrazione aumenta la competizione, ma i migranti non vanno colpevolizzati, perché essi sono vittime dell'iniquità, di questa economia che scarta e delle guerre. Siamo chiamati a ribadire «no» **all'idolatria del denaro**, che spinge ad entrare a tutti i costi nel numero dei pochi che, malgrado la crisi, si arricchiscono, senza curarsi dei tanti che si impoveriscono fino alla fame o, peggio ancora, al suicidio. Siamo chiamati a dire «no» alla **corruzione**, tanto diffusa che sembra essere un atteggiamento normale. «No» alle collusioni mafiose, alle truffe, alle tangenti, ecc. E solo così, unendo le forze, possiamo dire «no» **all'iniquità che genera violenza**. In questa situazione, italiana, globale e complessa, non si può solo *aspettare la ripresa*. Il lavoro è fondamentale - lo dichiara fin dall'inizio la Costituzione Italiana - ed è necessario che

l'intera società, in tutte le sue componenti, collabori perché esso ci sia per tutti e sia un lavoro degno dell'uomo e della donna. **Questo richiede un modello economico che sia organizzato in funzione del bene comune e non in funzione degli interessi delle banche e della grande finanza".**

VISTO CHE:

- I governi italiani alternatisi negli anni hanno sottoscritto vincolanti trattati europei che si sono rivelati più utili alle logiche neoliberiste del mercato che al rispetto delle persone, tra i quali:

- Trattato sull'Unione Europea (Trattato di Maastricht)
- Protocollo sullo Statuto del Sistema Europeo di banche centrali e della Banca Centrale Europea
- Patto di stabilità e crescita
- Trattato di Lisbona
- Il Patto di bilancio europeo (Fiscal compact)
- Modifiche al trattato di Lisbona inerenti il Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)

-con la firma del Trattato di Maastricht nel 1992 l'Italia ha aderito alla moneta unica europea (l'Euro) e al Sistema delle Banche Centrali, che ha al suo vertice la Banca Centrale Europea.

-Il sistema monetario e bancario creato e garantito dall'euro ha di fatto determinato per i Paesi europei la definitiva perdita della sovranità monetaria e conseguentemente ogni possibilità di controllare la politica monetaria e bancaria.

-Che il **Fiscal Compact** (Patto di bilancio), entrato in vigore dal 1 Gennaio 2013, prevede:

1. l'obbligo del perseguimento del pareggio di bilancio
2. obbligo di non superamento della soglia di deficit strutturale superiore allo 0,5% del PIL (e superiore all'1% per i paesi con debito pubblico inferiore al 60% del PIL); l'obbligo di mantenere il deficit pubblico sempre al di sotto del 3% del PIL, come previsto dal Patto di stabilità e crescita;
3. significativa riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL, pari ogni anno a un ventesimo della parte eccedente il 60% del PIL
4. impegno a coordinare i piani di emissione del debito col Consiglio dell'Unione e con la Commissione europea (art. 6).

-che nella parte del cosiddetto **Europact** viene stabilito che la **competitività** di un Paese viene giudicata in termini di **riduzione dei salari** pubblici e privati e contemporaneo **aumento della produttività** del lavoro (neo-schiavismo) che implica anche **revisione della contrattazione sindacale**;

-che la sostenibilità della politica fiscale viene giudicata in base alla **spesa per previdenza, sanità, servizi pubblici**: se un Paese spende troppo per questi capitoli, è pesantemente sanzionato.

-Che a tutto questo si è da poco aggiunto il **TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership)**. Con questa sigla si intende il trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti; un accordo commerciale di libero scambio in corso di negoziazione tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America che «prevede che le legislazioni di Stati Uniti ed Europa si pieghino alle regole del libero scambio stabilite da e per le grandi aziende europee e statunitensi».

RITENUTO CHE:

- La ricetta del mercantilismo liberista che sottostà a questi trattati imposta dai conservatori nordeuropei, raccomandata dalle istituzioni dell'UE, non sta producendo alcun miglioramento della situazione economica complessiva. Austerità cieca e inseguimento disperato del pareggio di bilancio stanno generando invece recessione, disoccupazione, aumento del debito pubblico e aggravamento degli squilibri macroeconomici tra le aree della moneta unica;

- avere importato la logica ragionieristica del **pareggio di bilancio**, che ben si adatta alla gestione di una piccola famiglia ma non alle dinamiche macroeconomiche di una nazione, ha innescato un processo di disfacimento dell'economia europea ed un impoverimento di massa che non si vedeva dai tempi dell'ultimo conflitto mondiale.

-il 13 luglio 2015, il governo democraticamente eletto di Alexis Tsipras è stato messo in ginocchio dall'Unione Europea con un accordo che in realtà è stato un *coup d'état*, messo in atto attraverso la chiusura delle banche greche provocata dalla BCE, con la minaccia che non sarebbero state riaperte finché il governo non avesse accettato una nuova versione di quel fallimentare programma. Il che dimostra che l'euro è diventato uno strumento di dominio economico e politico da parte di un'oligarchia.

CONSIDERATO CHE:

All'atto pratico queste politiche neoliberiste comportano come **conseguenze economiche per l'Italia e gli/le italiani/e che:**

- per venti anni il debito pubblico sarà tagliato con una media di 40-50 miliardi l'anno il che implica manovre di mannaia sociale per recuperare ogni anno dal paese queste risorse, che verranno recuperate dai servizi e dalle persone tramite tasse, o ottenuti tramite svendite del patrimonio pubblico e spediti ai detentori del debito (grandi banche, ecc.).

-Che tutto questo comporta come **conseguenze per i Comuni:**

-enormi difficoltà nella gestione dei bilanci, visto che i **Comuni italiani** ormai vengono considerati dal governo nazionale ed europeo centri di spesa e non erogatori di servizi essenziali e luoghi di produzione, rendendo l'amministrazione della città impossibile per le continue restrizioni e tagli dei trasferimenti. Negli ultimi sei anni è stato chiesto ai Comuni uno sforzo finanziario di **più di 17 miliardi di euro** di contributo per il risanamento dei conti pubblici, uno sforzo di molto superiore rispetto a quello chiesto ad altri livelli istituzionali come le amministrazioni centrali.

-Che la **Regione siciliana** è in forte ritardo nell'erogazione delle risorse previste ai Comuni siciliani, peraltro già frutto di una ridotte notevolmente essendo passate in un quinquennio da **914 a 460 milioni** di euro per tutti i comuni siciliani.

-Che in particolare il Bilancio del **Comune di Palermo 2015** ha subito un taglio **per 20 milioni di euro sul fondo di solidarietà comunale**, a cui se ne aggiungono altri 50 per gli accantonamenti previsti dalle nuove norme di contabilità imposte dallo Stato. Sommando questi tagli a quelli degli anni precedenti si tratta di **150 milioni di euro annui statali in meno**, con conseguente aumento della pressione fiscale locale (Imu, Tari, Tasi) e delle tariffe.

VISTO CHE:

Il Consiglio comunale di Palermo si è già espresso su questi temi approvando:

- l'O.D.G. n.12 allegato al Bilancio di Previsione 2013 (delibera nr. 336) del 16/10/2013 dal titolo: *Proposta di modifica delle politiche europee per incentivare la crescita e lo sviluppo.*

Gli ODG allegati alla delibera n. 4 del 17/02/2015 rivolti al Presidente dell'ANCI Sicilia:

-l'O.D.G n.4 del 17/02/2015 dal titolo: *Invito a divulgare la Mozione relativa alla proposta di modifica delle politiche economiche europee per incentivare la crescita in tutti i Comuni della Sicilia.*

-l'ODG n.3 DEL 17/02/2015 dal titolo: *Valutazione di progetti di legge in materia di strumenti monetari complementari regionali ai sensi dello Statuto della Regione Siciliana*



RITENUTO CHE creare un'alternativa a questa Europa partendo da basi di solidarietà tra i popoli e rispetto delle persone e non dall'idolatria del denaro, con conseguenze positive che si ripercuoterebbero sui Comuni, sia la condizione primaria per mettere in atto politiche di redistribuzione della ricchezza, di creazione di opportunità di lavoro dignitoso, specialmente per i giovani, di transizione ecologica, di ricostruzione della partecipazione democratica

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SIGNOR SINDACO

-a interloquire con l'ANCI Nazionale per stilare un documento da sottoporre al Governo centrale, in cui si proponga:

A: un'azione comune con altri paesi europei per richiedere all'UE:

- 1) una totale rinegoziazione dei trattati europei** da rimodellare in modo che non si basino più sul principio del neoliberismo, non adeguato allo sviluppo economico dell'Europa.
- 2) L'abolizione del Fiscal compact e quindi del pareggio di bilancio;**
- 3) Opposizione al trattato commerciale con gli Stati Uniti, il TTIP.**

B: Che impegni il Governo centrale a preparare con i paesi dell'eurozona con cui si sono avanzate queste richieste, In caso di eventuali dinieghi o minacce dell'UE, un **piano alternativo** che garantisca il semplice principio che l'Europa è per gli europei, e le valute sono strumenti per promuovere la prosperità diffusa, non strumenti per ridurre la democrazia. Se insisteranno nel volere usare l'Euro per strangolare i popoli, si lavorerà per assicurare che gli europei abbiano un sistema monetario che permetta politiche monetarie che operino a loro vantaggio, non contro di loro.

Un piano alternativo quindi, in cui il Governo centrale si impegni, anche in collaborazione con altri paesi europei, a valutare l'introduzione di sistemi di scambio complementari, ~~fino, se necessario, all'uscita dall'euro~~ ritornando al controllo delle banche nazionali per costruire un differente modello economico di una Nuova Unione Europea che metta al centro il bene comune e non gli interessi della grande finanza.

I Consiglieri:

Federica Aluzzo. *Federica Aluzzo*

Filippo Occhipinti. *Filippo Occhipinti*

Aurelio Scavone. *Aurelio Scavone*

Giuseppe Scavone
Antonio Scavone

Nicola Scavone

Scavone

Perquis

(h)

*Preside
quale n° 1/4/16
B*

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PALERMO

PREMESSO che,

la città di Palermo si è identificata con una storica vocazione a favorire l'incontro dei popoli e delle culture mediterranee, e che il Sindaco ha pianificato l'istituzione della Consulta delle Culture;

CONSIDERATO che,

l'evolversi delle emergenze che insistono sullo scenario mediterraneo, gli accordi raggiunti a seguito della Conferenza sul Clima di Parigi/COP21, con successiva ratifica presso il Palazzo dell'ONU a New York, e il milione di firme della Carta di Milano raccolte in occasione dell'Expo 2015, impongono un intervento anche da parte del Comune di Palermo;

INVITA IL SINDACO

ad attivarsi per cooperare, con il Comitato Promotore, nella realizzazione del Forum Permanente dei Popoli Mediterranei ed a condividere i seguenti obiettivi programmatici: implementare istituzionalmente, mediante l'Organizzazione Mediterranea Laboratori di Pace (O.M.L.P.), modelli dinamici di gestione e di integrazione per la Cooperazione Internazionale, per le Politiche Integrate di Sicurezza, per le interazioni geopolitiche nel rispetto delle Sovranità Nazionali, delle Autonomie Locali e delle Minoranze Etniche, delle Identità Culturali per la tutela dei Patrimoni Etnoantropologici secondo la prospettiva di un Umanesimo Interculturale, per la salvaguardia degli Ecosistemi e delle Economie Tradizionali secondo le linee - guida dell'Antropologia Politica, dell'Ecologia Umana e dell'Etologia Umana.

I Consiglieri Comunali:

*Nicola - /alvaro
Rosa Piana (FIDELITY)
Leon D. Catala
Gospar L. Mij
Stefano Lorenzini
Fini Scapellato
Fiorucci A
D. B. Del Zotto
Gallo Tosti
Mancuso*

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____